

VARIAZIONI FONDI ESTERNI 1° GENNAIO – 1° LUGLIO 2007

AMERICAN EXPRESS FUNDS SICAV

Dal 31 gennaio 2007 il Comparto **Amex emerging mkt debt (au-eur) AE4006** sarà autorizzato ad investire anche in strumenti finanziari derivati con finalità di investimento a condizione che il sottostante consista in strumenti nei quali il Comparto può investire in conformità con la propria politica di investimento.

CAPITALIA AM

In data 4 maggio la Sgr Capitalia AM ha deciso la fusione del fondo **Capitalia euro growth (eur) CS2001**. Le posizioni dei clienti a partire da tale data vengono trasferiti automaticamente nel comparto **Pioneer fd-euroland eq (e-eur) PI2005**.

Sempre in data 4 maggio, in seguito a fusione, su decisione della Sgr del fondo **Capitalia usa small cap growth (eur) CS2007** le posizioni dei clienti a partire da tale data vengono trasferiti automaticamente nel comparto **Schroder us smaller companies (a-usd) SH2019**.

JPMORGAN FUNDS

Dal 1° luglio 2007 è stata modificata la denominazione del seguente comparto:

<i>Codice</i>	<i>Vecchia denominazione</i>	<i>Nuova denominazione</i>
FF4005	JPM Europe High Yield Bond A (dist) - EUR	JPM Europe High Yield Bond A (inc) - EUR

LOMBARD ODIER DARIER HENTSCH

Dal 1° gennaio 2007 è variato il benchmark del seguente comparto:

<i>Codice</i>	<i>Denominazione Comparto</i>	<i>Nuovo benchmark</i>
LO2012	Lodh- pacific rim(ap-usd)	MSCI All Country Asia Ex-Japan ND

Dal 2 maggio 2007 è stata modificata la denominazione e la politica di investimento del comparto:

<i>Codice</i>	<i>Vecchia denominazione</i>	<i>Nuova denominazione</i>
LO3001	Lodh- the dynamic ptf fd(eur)(ap-eur)	Lodh- the defender fd(eur)(ap-eur)

Sempre dal 2 maggio 2007 la politica d'investimento del comparto **Lodh-The Defender Fund (eur) LO3001** è stata modificata come segue:

“Il Comparto ha investito direttamente o mediante quote di organismi d'investimento collettivo (“OIC” come definiti nel Prospetto) in titoli di credito a reddito fisso, strumenti del mercato monetario, depositi bancari e titoli azionari. Tramite attivi riconosciuti, il Comparto potrebbe inoltre essere esposto alle materie prime, ai valori immobiliari e ad altri investimenti alternativi, ferme restando le limitazioni descritte nel Prospetto Informativo. Il gestore è anche autorizzato a impiegare strumenti finanziari derivati (“Derivati”) non solo a fini di copertura o di una efficiente gestione del portafoglio, ma anche nell'ambito della strategia d'investimento, ferme restando le limitazioni descritte nella sezione 4 del Prospetto. Il Comparto potrebbe avere una debole esposizione (meno del 49% degli attivi netti del Comparto) alle materie prime tramite Derivati su indici delle materie prime. L'impiego di Derivati nell'ambito della strategia d'investimento può tradursi in un maggiore effetto leva e in un aumento dell'esposizione al rischio complessiva del Comparto e della volatilità del suo valore netto d'inventario”.

Dal 1° gennaio 2007 è stata variata la struttura commissionale dei fondi come di seguito specificata.

In conformità ad una delle opzioni consentite dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 e nell'intenzione di rendere più trasparenti e predeterminati gli oneri a carico dei Fondi/Comparti (e, indirettamente, a carico dei partecipanti), Monte Paschi A.M. ha modificato il regime commissionale introducendo una provvigione forfetaria (di seguito, la "Provvigione") omnicomprendente di tutti i compensi per la SGR previsti nel vigente Regolamento, quali la commissione di gestione e la commissione di incentivo, nonché del compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto e di tutti gli altri oneri e spese che rientrano nel computo del TER (Total Expense Ratio: rapporto percentuale tra il totale degli oneri posti a carico del Fondo/Comparto e il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso). L'adozione della Provvigione forfetaria presenta notevoli pregi grazie all'elevato livello di trasparenza garantita da tale struttura di pricing.

Tutti i fondi pagano una provvigione inclusiva di tutti i costi ricompresi nel calcolo del Total Expense Ratio (TER) , secondo quanto indicato in tabella:

Codice	Denominazione Fondo	Provvigione annuale
DU2004	Ducato geo asia(eur)	2,68%
DU2008	Ducato immobiliare(eur)	2,68%
DU4003	Ducato fix globale(eur)	1,14%
DU5001	Ducato fix monetario(aeur)	0,67%

La **provvigione forfetaria**, comprende il compenso a favore della SGR per la direzione, l'amministrazione, la gestione del Fondo e i costi sostenuti per la distribuzione delle quote del Fondo.

Sono inoltre compresi nella provvigione:

- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l'incarico svolto;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto informativo, gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo e quelli relativi al pagamento delle cedole;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- il contributo di vigilanza, che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per il Fondo, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Nell'ambito di tali spese non sono in ogni caso incluse quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei Paesi diversi dall'Italia. La provvigione è calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto e prelevata dalla disponibilità del Fondo con valuta il primo giorno di valorizzazione successivo alla fine di ogni trimestre solare.

Restano a carico dei Fondi i seguenti costi:

- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, tra i quali è da ricomprendersi la commissione per il servizio di raccolta ordini, prestato anche da Società appartenenti al medesimo gruppo della SGR, calcolata quotidianamente – in misura percentuale
- sulle singole operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari. Nel rendiconto della gestione dei Fondi saranno resi noti gli importi effettivamente corrisposti per il servizio di raccolta ordini;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e per le spese connesse (ad esempio, le spese di istruttoria);
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità di ciascun Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Per tutti i Fondi, i quali possono investire in OICR collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR è dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore degli OICR collegati (provvigione di gestione, di incentivo, ecc....), fermo restando che non sono applicate spese di sottoscrizione e rimborso.

PIONEER

Dal 16 marzo 2007 il seguente comparto viene eliminato dalla nostra gamma:

Codice	Denominazione
PI3002	Pioneer fd-mix 3(e-eur)